



CAMPIONATO NAZIONALE DI SPEED DOWN

a.s. 2024

REGOLAMENTO GENERALE

1 – Organizzazione del Campionato

Il Campionato nazionale è organizzato dal Centro Sportivo Italiano che si avvale della collaborazione tecnica ed organizzativa della Speed Down Italia.

2 – Validità dei regolamenti

Il Campionato nazionale si svolge secondo quanto stabilito dal presente Regolamento generale e da quanto specificato dal regolamento tecnico di gioco di Speed Down Italia.

Per quanto in esso non contemplato vige in “Sport in regola” – Regolamenti nazionali dell’attività sportiva” (Edizione 2021 agg. al 01 settembre 2022).

Tutte le gare dovranno disputarsi secondo i regolamenti consultabili al sito www.speeddownitalia.it e www.centrosportivoitaliano.it.

La presenza degli atleti al Campionato Europeo FISD sarà subordinata alla partecipazione al Campionato Nazionale di Speed Down.

3 – Termini e modalità di iscrizione

Possono aderire tutte le società affiliate al CSI per la stagione sportiva 2023-2024.

La partecipazione alle gare è subordinata obbligatoriamente al tesseramento CSI (tessera AT) e al conseguimento dell’idoneità della visita sportiva agonistica. Hanno accesso alla partecipazione tutte le categorie Speed Down riconosciute anche da Speed Down Italia.

4 – Calendari e Tappe

Per accedere alle 3 gare del Campionato Nazionale di Speed Down è necessario partecipare ad almeno una gara di qualificazione riconosciuta CSI e inserita nel calendario congiunto CSI/SDI. Le Associazioni che intendano organizzare una gara di qualificazione dovranno comunicarlo alla Speed Down Italia tramite il sito ufficiale alla pagina “RICHIESTA ASSEGNAZIONE GARE” che provvederà ad inserirla nel calendario gare. I piloti che intendano partecipare al Campionato Nazionale di Speed Down dovranno partecipare ad almeno una gara di qualificazione. I piloti possono partecipare a gare di qualificazione che si svolgano nella regione di appartenenza dell’Asa dove è iscritto o a quella di residenza. Nel caso il pilota non abbia la possibilità di partecipare a gare come descritto, può partecipare ad una qualsiasi gara di qualificazione più vicina alla sua regione di residenza.

Il Campionato Nazionale di Speed Down è composto da nr. 3 gare

Le date previste sono:

1^ tappa: fine giugno 2024

2^ tappa: fine agosto 2024

3^ tappa: metà settembre 2024

Le premiazioni del Campionato Nazionale avverranno nel mese di Novembre 2024 in data da definire.



Format di gara

Sabato:

nr. 3 discese cronometrate così strutturate:

- 1 discesa di warm up con obbligo di completamento del percorso.
- 2 discese di gara, la migliore delle due vedrà attribuito ai primi cinque classificati di ogni categoria, un punteggio che andrà a sommarsi al risultato della gara di domenica ai soli fini della classifica finale di Campionato. (1° 5 punti – 2° 4 punti – 3° 3 punti – 4° 2 punti – 5° 1 punto)

Domenica:

nr. 4 discese cronometrate,

- la prima di warm up con obbligo di completamento del percorso
- nr 3 discese di gara e saranno sommati i 2 migliori tempi

Punteggi:

1° 25 punti	6° 10 punti	11° 5 punti
2° 20 punti	7° 9 punti	12° 4 punti
3° 16 punti	8° 8 punti	13° 3 punti
4° 13 punti	9° 7 punti	14° 2 punti
5° 11 punti	10° 6 punti	15° 1 punto

Dalla 16^a posizione verrà riconosciuto 1 punto

Il miglior tempo di gara della domenica vedrà riconosciuto 1 punto supplementare da sommare a quello di classifica.

DISCRIMINANTI

In caso di ex equo tra due o più piloti, le discriminanti per l'assegnazione del posto in classifica saranno le seguenti:

DISCRIMINANTE GARA SINGOLA

In caso di due piloti che, alla somma delle 2 migliori manches, raggiungano lo stesso tempo finale, la prima discriminante sarà il miglior tempo di categoria. In caso di parità verrà preso in considerazione il secondo miglior tempo e, come ultima discriminante, quello della manche scartata.

Se la gara, per qualsiasi motivo/decisione, viene interrotta, fornendo alla classifica finale un solo tempo di manche, e si verifichi una parità, verranno riconosciuti il piazzamento e il punteggio in campionato ad entrambi i piloti.

DISCRIMINANTE PIAZZAMENTI

In caso due o più piloti, partecipando ad una sola gara e ottenendo il medesimo risultato, si trovassero a fine anno con lo stesso piazzamento in classifica generale, l'assegnazione del numero più basso verrà riconosciuto al pilota che lo ha conseguito per primo.

DISCRIMINANTE CLASSIFICA FINALE

In caso di parità di punteggio in classifica raggiunta al termine di tutte le gare delle finali di campionato la classifica verrà determinata nell'ordine prioritario da:



1^ discriminante -> numero di vittorie; a seguire numero di secondi posti, terzi posti e a seguire fino al termine dei posti in classifica

2^ discriminante -> in caso di assoluta parità fra due o più piloti al netto della 1^ discriminante, si procederà alla somma dei tempi di gara (somma dei due tempi migliori come da classifica finale) svolte unicamente da entrambi. (Es. il pilota A partecipa alle prime 2 gare su 3, il pilota B partecipa alle ultime 2 gare su 3. Il risultato finale sarà dato dalla somma dei tempi della seconda gara, ossia dove i piloti sono presenti entrambi). Se non ci fossero gare alle quali hanno partecipato entrambi i soggetti si opterà all'assegnazione della stessa posizione per entrambi.

5 – Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione saranno versate a Speed Down Italia e così suddivise:

- Versamento € 50 per iscrizione annuale alla Speed Down Italia
 - Versamento quota equipaggi senior singoli per partecipazione alle 3 gare di Campionato Nazionale Speed Down € 210
 - Versamento quota equipaggi senior doppi per partecipazione alle 3 gare di Campionato Nazionale Speed Down € 250
 - Versamento quota equipaggi junior per partecipazione alle 3 gare di Campionato Nazionale Speed Down € 50

Il versamento delle quote di partecipazione dovrà avvenire entro e non oltre il 09/03/2024

6 – Tracciato Gare

a. Documenti e informazioni da fornire alla Speed Down Italia:

L'organizzatore dovrà fornire alla Speed Down Italia, entro i termini indicati, le seguenti informazioni, in modo da permettere le necessarie operazioni di segreteria, di inserimento in calendario e di preparazione per i documenti occorrenti agli IDG e organizzazione per CSI.

Indicazione della località di svolgimento della gara, con mappa del percorso. **ENTRO 03/10/2023**

Nominativo e contatti del Direttore di Gara. — **ENTRO 03/10/2023**

b. Scelta del tracciato di gara:

Il tracciato, costituito da una strada asfaltata in discesa, con manto stradale in buone condizioni, di lunghezza indicativa compresa tra 1,3 e 3 Km e con una pendenza media compresa tra il 5 e il 15%, sarà valutato e validato da Speed Down Italia.

c. Verifiche tecniche

Dovrà essere predisposta una adeguata zona per le verifiche tecniche in prossimità dei box gara. Si raccomanda che tale zona non sia di intralcio per il passaggio dei mezzi di traino.

Le verifiche tecniche dei mezzi, (dimensioni, peso, pressione pneumatici, ecc.) saranno eseguite a discrezione dell'IDG durante la manifestazione. Il peso del veicolo deve rimanere inalterato dal momento della partenza della manche sino all'arrivo della stessa. Il pilota (ed il copilota nelle categorie C5, C6, C7) devono tenersi a disposizione del commissario tecnico in caso di controllo o pesatura. Durante i controlli tecnici pilota e copilota devono presentare il proprio equipaggiamento. (casco, guanti, protezioni obbligatorie, abbigliamento).



d. Informazioni da fornire

Indicazione eventuale campeggio a disposizione dei piloti e dei servizi offerti.
È obbligatoria la presenza di servizi igienici in partenza e in arrivo

e. Cronometraggio

Per il cronometraggio vedere il CAPITOLATO CRONOMETRISTI. Dovrà sempre essere allegato al CAPITOLATO GARE SPEED DOWN ITALIA.

f. Svolgimento delle manche

Tutti i mezzi scendono a cronometro. Il distacco tra un mezzo e il successivo sarà valutato (in coordinazione con IDG e DG) in funzione della difficoltà e lunghezza del tracciato, anche in funzione di particolari esigenze di sicurezza. Il distacco tra categorie successive potrà essere aumentato solo se strettamente necessario, come pure il distacco dopo concorrenti che si rivelassero eccessivamente lenti da intralciare il concorrente successivo. Tali valutazioni saranno effettuate dal DG in collaborazione con IDG analizzando i tempi effettuati dopo lo svolgimento della manche di prova. Se un concorrente raggiunge il precedente, venisse in qualunque modo ostacolato durante la sua discesa o trovasse impedimenti sul manto stradale avrà diritto alla ripetizione della manche. Previa autorizzazione dell'IDG consultatosi con il DG che a sua volta sarà stato informato dai commissari posti sul percorso. Gli orari previsti per la partenza delle varie manche saranno affissi sulla bacheca di partenza, e non potranno in alcun caso essere anticipati rispetto a quelli stabiliti. Resta possibile ritardare le partenze della manche in caso di inconvenienti, raccomandando sempre la massima celerità nello svolgimento delle fasi accessorie (traino, ritorno dei mezzi in postazione, ripristino della sicurezza del tracciato). Tutte le fasi della gara (partenze dei mezzi, sospensioni di manche, intervento dei mezzi di soccorso, inizio della fase di recupero mezzi) saranno gestite SOLO dal DG che stazionerà in prossimità della partenza in maniera da garantire un intervento tempestivo. Esso dovrà essere dotato di contatto radio diretto con tutte le postazioni dei commissari e dei mezzi di soccorso. Il DG, o un suo delegato, si occuperà di gestire direttamente le partenze dei mezzi, intervenendo tempestivamente in caso di incidenti lungo il percorso. Tale ruolo potrà essere assegnato a personale Speed Down Italia solo se preventivamente concordato.

g. Recupero dei mezzi di gara

Dovranno essere predisposti mezzi di traino (trattori, camioncini, furgoni, fuoristrada, quad), in numero adeguato ad effettuare il recupero di tutti i mezzi di gara in un'unica risalita. In assenza di particolari impedimenti è normalmente possibile effettuare il traino di 10 mezzi di gara con un unico mezzo di traino (2 file da 5 mezzi ciascuna). Dovrà essere previsto adeguato numero di mezzi dotati di piano di carico o rimorchio aperto per il recupero dei mezzi non trainabili. I mezzi dovranno stazionare dopo l'arrivo del percorso di gara, a adeguata distanza da esso, e parcheggiati in modo da lasciare tra ciascuno di essi e il successivo adeguato spazio per il parcheggio di tutti i mezzi di gara che si prevede di agganciare (in caso di spazio limitato essi possono essere parcheggiati a lisca di pesce, o comunque con il cavo di traino non in tiro). I mezzi di traino dovranno essere numerati e dovranno parcheggiare sempre in ordine. Un responsabile dei traini dovrà coordinare l'aggancio e il recupero dei mezzi nella maniera più rapida e ordinata possibile, eventualmente coordinato da aiutanti. Ogni mezzo di gara in arrivo dovrà essere immediatamente agganciato al mezzo di traino corrispondente, a partire dal più lontano dall'arrivo e via via a risalire. Nelle varie manche ogni concorrente, salvo ripetizioni, si dovrà agganciare sempre allo stesso mezzo di traino. Tale ordine sarà gestito dal coordinatore dei traini e potrà essere predeterminato dall'organizzatore o ottimizzato durante l'esecuzione del primo traino di gara. Un mezzo di risalita dovrà essere riconoscibile e dedicato al traino dei mezzi che dovranno eventualmente effettuare la ripetizione



della manche. In caso di presenza di equipaggi che devono effettuare la ripetizione sarà effettuato il solo traino di questi mezzi alla fine della rispettiva categoria e si procederà alla discesa della successiva categoria solo al termine della precedente. In seguito, i mezzi che hanno effettuato la ripetizione si agganceranno al mezzo di traino assegnato e potrà avere luogo il traino di tutti i concorrenti. Essendo possibile la ripetizione di mezzi non trainabili, è necessario prevedere anche un mezzo che sia dotato di pianale di carico o rimorchio aperto. Una volta giunti nell'area di partenza i mezzi di traino dovranno avanzare ulteriormente in modo da lasciare spazio sufficiente a tutti i traini che seguono. Avrà quindi luogo lo sgancio dei mezzi che dovranno obbligatoriamente sostare a lato della strada, secondo le segnalazioni e le indicazioni degli addetti al riordino di partenza, fino al completo rientro dei mezzi di traino in arrivo.

Si raccomanda la presenza di adeguato personale per eseguire il riordino di partenza nella maniera più celere possibile.

h. Sicurezza del tracciato

Il tracciato dovrà essere messo in sicurezza in tutti i punti di presumibile incidente mediante apposite barriere di adeguata resistenza (ove non siano presenti già sul tracciato o siano insufficienti) e sistemi di ammortizzamento dell'urto (balle di paglia, gonfiabili, materassi, ecc.) adeguati alla velocità di percorrenza del tratto di strada da proteggere. Le dotazioni di sicurezza saranno stabilite e specificate nel documento denominato "piano di sicurezza". Tale documento dovrà anche riportare indicate le postazioni previste per i commissari di percorso. Dovrà essere prevista una adeguata quantità di materiale di scorta per la riparazione delle protezioni a seguito di incidenti che ne dovessero compromettere l'integrità (tavole spezzate, balle danneggiate, ecc.) Dovrà essere previsto un mezzo per il trasporto di eventuali protezioni da ripristinare. È necessario segregare il tratto di strada interessato dalla gara, comprensivo di spazio di riordino di partenza e di arrivo, e tutti gli accessi laterali al percorso in modo da impedire assolutamente l'accesso di mezzi estranei allo stesso durante lo svolgimento delle manche. La presenza di commissari lungo il percorso è obbligatoria. Tale personale avrà esclusivo compito di sorveglianza e non potrà ricoprire altre mansioni che richiedano di assentarsi, anche temporaneamente, dalla sorveglianza degli accessi. Tutti i commissari di percorso saranno dotati di casacca ad alta visibilità, di bandiera di colore arancione, di fischietto e di radio in diretto contatto con la direzione di gara. Le comunicazioni radio dovranno avvenire esclusivamente con la postazione del DG. Tutte le postazioni dovranno essere numerate (progressivamente dalla partenza all'arrivo) mediante cartello di formato minimo A4, posizionato in modo da essere facilmente leggibile dai piloti in gara. Il coordinamento dei commissari sarà effettuato dal DG o da un suo incaricato che dovrà comunque trovarsi in prossimità di esso in modo da intervenire tempestivamente sulle partenze dei vari concorrenti. Dovrà essere previsto un mezzo a disposizione del direttore di gara in modo da permettere rapide verifiche del tracciato. Il DG deve effettuare un passaggio (rientrando successivamente in partenza) immediatamente prima della partenza di gara. Tale passaggio di fatto ufficializza la chiusura e la messa in sicurezza della strada e dà inizio alla gara.

i. Soccorso medico

Dovranno essere posizionate sul percorso n° 2 ambulanze. Le ambulanze dovranno essere parcheggiate in modo da non arrecare pericolo alla sicurezza del tracciato. L'intervento dell'ambulanza dovrà comunque essere gestito in modo da non percorrere alcun tratto di percorso di gara contromano.

l. Premiazione

Dovrà essere prevista una cerimonia di premiazione per tutte le categorie in gara. I piloti sono obbligati a presentarsi in premiazione con tenuta da gara completa o divisa ufficiale. Per facilitare questa operazione le premiazioni saranno effettuate entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche. Dovranno essere



premiati i primi 3 classificati di ogni categoria. I premi sono a discrezione dell'organizzatore che potrà avvalersi di coppe, medaglie o premi artigianali o enogastronomici, che eventualmente rispecchino le tradizioni del luogo. Essi dovranno comunque riportare la data e il luogo della gara, la categoria e la posizione in classifica. È consigliabile prevedere dei riconoscimenti per tutti i piloti minorenni iscritti alla gara. È facoltà dell'organizzatore riconoscere altri premi, sia di natura sportiva che altro. La modalità e location della premiazione sarà definita da Speed Down Italia dopo l'assegnazione della gara.

Art. 7 – Norme per la Giustizia Sportiva

7.1 applicabilità delle norme negli sport individuali

Si applicano le norme del Regolamento di giustizia sportiva contenuto in "Sport in Regola" con le limitazioni e le specificità proprie del Regolamento tecnico di disciplina e secondo le precisazioni degli articoli seguenti.

7.2 ricorsi e reclami

Non è possibile modificare una decisione su una questione di fatto presa dall'ufficiale di gara (IDG) o su una questione d'interpretazione dei Regolamenti presa dallo stesso o su qualsiasi altra questione di conduzione della gara, presa dalla Commissione Tecnica Nazionale.

Un ricorso avverso la decisione di un IDG su una decisione o questione di interpretazione regolamentare di gara può essere presentato, in forma scritta, al IDG appositamente designato immediatamente dopo la gara entro 30 minuti dal suo termine, prima dell'ufficializzazione del risultato.

Un reclamo avverso la decisione dell'IDG, può essere presentato in forma scritta al GU entro 4 giorni (1 in più qualora l'ultimo fosse festivo). La decisione del GU sarà definitiva. Il reclamo va accompagnato dalla tassa di € 60,00, In caso di accoglimento anche parziale del reclamo la tassa verrà restituita. Il GU verrà nominato dal Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva.

7.3 ricorsi per legittimità

I provvedimenti di cui agli articoli precedenti sono definitivi. È ammesso ricorso solo per motivi di legittimità alla CNGS nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Giustizia Sportiva in "Sport in Regola". La CNGS se accoglie, anche parzialmente, il ricorso rimette gli atti alla CGN per la pronuncia definitiva.

7.4 sanzioni oltre la durata della manifestazione

Qualora nel corso della manifestazione si verifichino da parte di Società, dirigenti, tecnici e atleti comportamenti che necessitano di sanzioni disciplinari che vadano oltre la durata della rispettiva manifestazione, il Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva rimette gli atti alla Commissione Disciplinare Nazionale per i provvedimenti di competenza. Le procedure per l'assunzione di tali provvedimenti e la loro eventuale impugnazione sono quelle previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

Roma, 20 settembre 2023